



**2.3 Altri pericoli**

Nessun pericolo conosciuto

**3 . COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI**

**3.1 Sostanze**

**Nome del prodotto** : Camphene  
**Formula empirica** : C10H16  
**Numero CAS** : 79-92-5  
**Sinonimi** : -  
**Numero EC** : 201-234-8

Camphene		
Numero CAS	Concentrazione	Classificazione
79-92-5	< 100%	Eye Irrit. 2 (H319) ; Aquatic chronic 1 (H410) ; Aquatic Acute 1 (H400) ; 1 (H228)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

**3.2 Miscela**

Non si applica

**4 . MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazione generale**

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**Inalazione**

In caso di inalazione, portare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, mettere sotto ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

**Contatto con la pelle**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti.

**Ingestione**

Non indurre al vomito e non fare ingerire niente se la persona è in stato di incoscienza. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato.

**5 . MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Diossido di carbonio, polvere chimica.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza**

Vapori nocivi/tossici. In caso di incendio possono sprigionarsi ossidi di carbonio.

**5.3 Consigli ai vigili del fuoco**

Indossare un apparecchio respiratorio autonomo e una tuta di protezione contro gli agenti chimici.

**6 . MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale. Evacuare il personale della zona contaminata. Assicurare un'adeguata ventilazione.

**6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere il prodotto nella rete fognaria, nelle acque sotterranee o superficiali.

**6.3 Metodi e materiale di raccolta e pulizia**

Raccogliere evitando la formazione di polveri e riporre in recipienti idonei, chiusi in attesa di essere smaltiti. Lavare le parti sporche con acqua e sapone. Raccogliere le acque di lavaggio e scaricare nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Dopo la pulizia, eliminare rapidamente le tracce di acqua con un prodotto assorbente (per esempio: sabbia, segatura, legante universale, Kieselguhr).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

### 7 . MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

#### 7.1 Precauzioni per una manipolazione senza rischi

Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante la manipolazione del prodotto, utilizzare adeguate protezioni individuali (vedere sezione 8). Adottare le normali misure preventive antincendio.

#### 7.2 Manipolazione specifica

Assenza di dati disponibili.

#### 7.3 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben areato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dalla luce e all'asciutto.  
Conservare a <+8°C

#### 7.4 Usi finali particolari

Assenza di dati disponibili.

### 8 . CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Valori limite nazionali

##### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### Precauzione respiratoria

Indossare obbligatoriamente una maschera adeguata, testata e approvata in base alle norme NIOSH (US) o CEN (EU).

##### Protezione delle mani

Manipolare utilizzando guanti di protezione rispondenti ai requisiti della direttiva UE 89/686/CEE e allo standard EN 374 derivante da questa direttiva.

##### Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione.

##### Protezione della pelle

Indossare sul luogo di lavoro adeguati indumenti protettivi (camici, tute) in base alla quantità e al livello di attività della sostanza.

### 9 . PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a	Aspetto	: Solido
c	Soglia olfattiva	: Nessun dato
d	pH	: 5,5 (0,004g/l) (22°C)
e	Punto di fusione / punto di congelamento	: 42 - 45°C
f	Punto/intervallo di ebollizione	: 156 - 160°C
g	Punto di infiammabilità	: 26°C
h	Tasso di evaporazione	: Nessun dato
i	Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato
j	Limiti superiori di infiammabilità / Limiti inferiori di infiammabilità	: Nessun dato
k	Tensione di vapore	: Nessun dato
l	Densità di vapore	: Nessun dato
m	Densità relativa	: Nessun dato
n	La solubilità/le solubilità	: Etanolo (Poco solubile)
o	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Log Kow : 4,22
p	Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato

q	Temperatura di decomposizione	: Nessun dato
r	Viscosità	: Nessun dato
s	Proprietà esplosive	: Nessun dato
t	Proprietà ossidanti	: Nessun dato

## 9.2 Altre informazioni

Assenza di dati disponibili.

## 10 . STABILITÀ E REAZIONE

### 10.1 Reattività

Assenza di dati disponibili.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio consigliate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato nel rispetto delle prescrizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Assenza di dati disponibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Assenza di dati disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per la manipolazione e lo stoccaggio. In caso di incendio o di forte surriscaldamento della sostanza, possono liberarsi prodotti di decomposizione gassosi.

## 11 . INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità oral acuta per via orale

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità acuta per via cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità acuta per inalazione

Assenza di dati disponibili.

#### Corrosione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Irritazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Gravi lesioni oculari

Assenza di dati disponibili.

#### Irritazione oculare

Assenza di dati disponibili.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Assenza di dati disponibili.

#### Sensibilizzazione cutanea

Assenza di dati disponibili.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Assenza di dati disponibili.

#### Cancerogenicità

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità per la riproduzione

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Assenza di dati disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Assenza di dati disponibili.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Assenza di dati disponibili.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

Assenza di dati disponibili.

**12 . INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

LC50 - Danio rerio - 0,94 mg/l - 96h  
EC50 - Daphnia magna - 16-36 mg/l - 48h

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Assenza di dati disponibili.

**12.3 Potenziale di bioaccumulazione**

Assenza di dati disponibili.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Assenza di dati disponibili.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Assenza di dati disponibili.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Assenza di dati disponibili.

**12.7 Altri effetti avversi**

Assenza di dati disponibili.

**13 . CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Le eccedenze e le soluzioni non riciclabili devono essere consegnate a imprese specializzate nello smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Gli imballaggi contaminati devono essere eliminati allo stesso modo del prodotto contenuto.

**14 . INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO****14.1 Numero ONU o numero ID:**

RID/ADR : 1325  
IATA : 1325

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

IATA : UN1325=SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.  
RID/ADR : UN1325=SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

IATA : 4.1  
RID/ADR : 4.1

**14.4 Gruppo di imballaggio**

IATA : 2  
RID/ADR : 2

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Sì

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non ci sono informazioni supplementari.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non si intende effettuare il trasporto di rinfusa.

**15 . INFORMAZIONI REGOLAMENTARI****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 96/82/CE (SEVESO): non applicabile.

Regolamento CE 2037/2000 (strato di ozono): non applicabile.  
Regolamento 850/2004 (inquinanti organici persistenti): non applicabile.  
Regolamento REACH - Titolo VII (autorizzazione) e Titolo VIII (restrizioni): non applicabile.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

## 16 . ALTRE INFORMAZIONI

### Uso

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e attuale conoscenza. I dati non possono essere considerati in nessun caso specificazioni del prodotto. Essi sono forniti a titolo puramente indicativo senza costituire alcun impegno da parte nostra. Pertanto, decliniamo ogni responsabilità per l'uso fatto dei nostri prodotti e delle informazioni sopra indicate.

### Abbreviazioni e acronimi

ADR: Agreement on Dangerous Goods by Road

RID: Regulations concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail

IATA: International Air Transport Association

CAS: Chemical Abstract Service

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

### Testo integrale delle frasi R e delle frasi S ai sensi della direttiva 67/548/CEE - Testo integrale delle indicazioni di pericolo H riportate nella sezione 3

: Solidi infiammabili

**Aquatic Acute** : Pericoloso per l'ambiente acquatico

**Aquatic chronic** : Pericoloso per l'ambiente acquatico

**Eye Irrit.** : Irritazione oculare

**1** : Categoria 1

**2** : Categoria 2

**H228** : Solido infiammabile.

**H319** : Provoca grave irritazione oculare.

**H400** : Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H410** : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.